

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Più impegno dell'Amministrazione cantonale e degli enti parastatali per incentivi alla mobilità aziendale, evitando gli sprechi

Premessa

Il Cantone, assieme ai comuni, ha fatto e continua a fare molti sforzi nell'ambito della promozione della mobilità pubblica. Basti ricordare a tal proposito:

- a) i contributi agli investimenti per nuove tratte di ferrovia e per nuove stazioni;
- b) i contributi ricorrenti alle imprese di trasporto pubblico;
- c) i contributi per l'introduzione e la gestione della comunità tariffale (Abbonamento Arcobaleno).

Indirettamente il Cantone promuove inoltre fra i giovani l'uso dei mezzi pubblici da un lato attraverso alcune misure di razionalizzazione nei comprensori scolastici delle scuole medie, facendo coincidere tragitti scolastici con tragitti dei servizi pubblici di trasporto e la distribuzione in questi casi di abbonamenti cofinanziati da Cantone, Comune e famiglia, dall'altro attraverso la costituzione di comprensori cantonali per le scuole professionali. Ciò assicura ai mezzi pubblici di trasporto una redditività maggiore e dunque la possibilità di potenziare i servizi esistenti e magari anche di estenderli geograficamente, ciò che ritorna poi a vantaggio della stessa utenza e in particolare di quella non scolastica.

Recentemente il Cantone ha anche lanciato una campagna denominata "condividi l'auto" per il carpooling tra i suoi dipendenti per recarsi al posto di lavoro e per il rientro.

Si ha tuttavia l'impressione che il modello culturale presente anche nei dipendenti delle aziende pubbliche, come del resto di quelle delle aziende private, sia ancora molto quello che privilegia il mezzo di trasporto individuale e indipendente.

Un cambiamento del modello culturale che faccia passare a un uso condiviso dell'auto, ma soprattutto dall'uso dei mezzi privati all'uso dei mezzi pubblici di trasporto passa anche, se non soprattutto, attraverso incentivi finanziari che possono essere transitori, proprio per superare la soglia al di là della quale i comportamenti diventano automatici e non devono più essere forzati. Enti pubblici e privati del resto della Svizzera, tra i quali per esempio i politecnici federali, ma anche in qualche caso del Cantone Ticino, hanno introdotto questi incentivi, il più comune dei quali è un sussidio all'acquisto di abbonamenti di tratta o generali per l'uso personale dei loro dipendenti nel tragitto casa-azienda, uso che può naturalmente poi estendersi ai viaggi di natura privata qualsiasi ma anche ai viaggi di servizio e costituire una premessa per minori investimenti in aree di parcheggio nelle sedi aziendali.

Richiesta

Si chiede al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Il Consiglio di Stato ha valutato la possibilità di incrementare l'uso di mezzi pubblici da parte dei propri dipendenti per recarsi sul posto di lavoro attraverso un ragionevole contributo nell'acquisto di abbonamenti generali "Arcobaleno", o di abbonamenti per il metà prezzo, considerato che gli stessi potrebbero essere utilizzati anche per viaggi di servizio abituali e programmabili, con conseguente risparmio sulle ingenti spese di trasferta cumulate ogni anno dai dipendenti del Cantone tra uso di mezzi aziendali e uso di mezzi privati (quasi 10 milioni solo per questi ultimi)?

2. In caso di adesione a misure come al punto 1, il Consiglio di Stato è intenzionato a promuovere azioni simili presso gli enti parastatali ed eventualmente anche i comuni, anche per servire da esempio per le aziende private?
3. Unitamente a misure come quelle già proposte con l'azione "condividi l'auto" per il tragitto casa-lavoro, il Consiglio di Stato intende adottare misure concrete anche per la condivisione di viaggi di servizio, perlomeno di quelli a carattere regolare, introducendo anche per essi una piattaforma di carpooling e assegnando un carattere vincolante prioritario all'impiego della stessa da parte di tutti i dipendenti, dopo l'impiego dei mezzi pubblici e prima dell'impiego di un'auto di servizio o della macchina privata?
4. Per i funzionari che intendono promuovere il carpooling prevede il Consiglio di Stato delle facilitazioni nell'attribuzione e nell'uso dei posteggi presso l'amministrazione cantonale?
5. Quali sono i risultati fino ad ora ottenuti in questo ambito a seguito della promozione effettuata presso le aziende private?

Per il gruppo PLR

Christian Vitta